

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-82 del 12/01/2021
Oggetto	POTENZIALE CONTAMINAZIONE EX ART. 249 A SEGUITO DI DISMISSIONE E RIMOZIONE DI N. 2 SERBATOI INTERRATI PRESSO L'IMMOBILE IN VIA FAENTINA 89, RAVENNA. COMUNICATORE EX ART. 245: DITTA FLOORING DEI FRATELLI MESSINA SRL. ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI
Proposta	n. PDET-AMB-2021-94 del 12/01/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici GENNAIO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: POTENZIALE CONTAMINAZIONE EX ART. 249 A SEGUITO DI DISMISSIONE E RIMOZIONE DI N. 2 SERBATOI INTERRATI PRESSO L'IMMOBILE UBICATO IN VIA FAENTINA 89, RAVENNA
SOGGETTO COMUNICATORE EX ART. 245 (IN QUALITÀ DI SOGGETTO NON RESPONSABILE): DITTA FLOORING DEI FRATELLI MESSINA SRL

ESITO DEL PROCEDIMENTO AVVIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 242/245 DEL D.LGS. 152/06 E SMI, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 244 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento dei limiti tabellari stabiliti nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la "*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

PREMESSO CHE:

- con nota del 13/10/2020 (acquisita agli atti con PG/2020/148494 del 15/10/2020) la Ditta Flooring dei Fratelli Messina srl (CF: 01303130635) comunicava la potenziale contaminazione nel Sito di cui all'oggetto (rif. Catasto del Comune di Ravenna - Sez. Urb.: RA Foglio: 44 Particella: 27) ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06 e smi (*per aree di ridotte dimensioni*);
- con nota PG/2020/150112 del 19/10/2020 Questo SAC comunicava l'avvio formale del procedimento di cui all'art. 249 (del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi) e richiedeva alla Ditta di trasmettere agli Enti competenti anche i moduli M (ai sensi della DGR n. 2218/2015) ed M1 debitamente compilati a corredo della comunicazione già agli atti;

VISTA la nota acquisita al PG/2020/167335 del 18/11/2020 con cui la Ditta auto-certificava il non superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), allegando apposita relazione tecnica ed il richiesto modulo M compilato;

ATTESO che la Ditta Flooring dei Fratelli Messina srl, all'interno del predetto modulo M, si qualificava come "*soggetto NON responsabile della potenziale contaminazione*";

FERMA RESTANDO la necessità per questo SAC di avviare e concludere il procedimento amministrativo ai sensi del combinato disposto dall'art. 245 c. 2 e art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi per l'identificazione del soggetto responsabile della potenziale contaminazione;

VISTE le verifiche istruttorie preliminari svolte, sulla cui base venivano individuati i soggetti interessati di cui agli artt. 7 e 9 della L. n. 241/90 e smi;

DATO ATTO che questo SAC, con nota PG/2020/167670 del 19/11/2020, avviava il procedimento ex art. 245 c. 2 (secondo periodo) del D.Lgs. 152/06 e smi, volto all'identificazione del responsabile della potenziale contaminazione e contestualmente - ricordando ai soggetti interessati (ex art. 7 c. 1 della L. n. 241/90 e smi) i propri "*Diritti dei partecipanti al procedimento*" come descritti all'art. 10 della medesima L. n. 241/90 e smi - richiedeva la trasmissione, entro 30 giorni dal ricevimento della nota di avvio, di eventuali memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b) della L. n. 241/90 e smi;

DATO ATTO che nei termini previsti non pervenivano contributi scritti da parte dei soggetti interessati;

RITENUTO che dall'esame dei documenti agli atti non siano emersi gli elementi necessari e sufficienti per l'individuazione del responsabile della potenziale contaminazione di che trattasi;

DATO ATTO che non si dispone di elementi utili ad un supplemento di istruttoria e che, ad ogni buon fine, dal punto di vista ambientale la situazione è stata ripristinata alle condizioni antecedenti l'evento occorso;

RITENUTO di dover procedere alla emissione di un atto ricognitivo attestante l'impossibilità di individuare una responsabilità in capo ad uno o più soggetti per la situazione di potenziale contaminazione riscontrata, in ogni caso superata dalla predetta nota di autocertificazione (rif. PG/2020/167335 del 18/11/2020);

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DISPONE

- 1) DI DARE ATTO che - sulla base della documentazione agli atti e delle verifiche preliminari svolte - non è stato possibile identificare il/i responsabile/i della potenziale contaminazione rinvenuta a seguito della dismissione e sostituzione n. 2 serbatoi interrati presso l'immobile ubicato in via Faentina 89 a Ravenna.
- 2) DI DARE ATTO che dal punto di vista ambientale la situazione è stata ripristinata alle condizioni antecedenti l'evento occorso, come attestato dalla Ditta Flooring dei Fratelli Messina srl (CF: 01303130635) - in qualità di soggetto non responsabile - mediante nota di autocertificazione acquisita agli atti con nota PG/2020/167335 del 18/11/2020.
- 3) DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

La presente determina viene comunicata anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs n. 152/06 e smi a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto, per quanto di competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Stefano Renato De Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.